

# Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

---

Dipartimento: *Dipartimento di Economia "Marco Biagi"*

Denominazione e classe del CdS: *Corso di laurea magistrale in Direzione e Consulenza d'Impresa (LM-77, Scienze Economico-Aziendali)*

Responsabile del RAR: *Prof.ssa Cinzia Parolini*

Nominativi di membri del collegio docenti del CdS partecipanti al Riesame:

Altri soggetti consultati (compresa eventuale rappresentanza degli studenti):

Data di redazione del RAR: *18 febbraio 2013*

## Parte 1) Ingresso nel mondo universitario

### **a) Breve analisi dell'evidenza disponibile (dati e altre informazioni)**

Negli ultimi due anni le iscrizioni al corso sono state 98 e 96, vicine al limite di circa 100 studenti che si preferisce non superare al fine di evitare classi troppo numerose che limiterebbero la qualità della didattica. Ogni anno vengono presentate intorno alle 180 domande, di queste circa 120 (il 67%) vengono accettate e circa 100 si trasformano in iscrizioni.

Negli ultimi due anni il voto di laurea triennale degli studenti iscritti è stato mediamente di 97,7, leggermente sopra la media del Dipartimento. La capacità di attrazione da fuori provincia è leggermente inferiore rispetto alla media degli altri corsi di studio del Dipartimento (42% negli ultimi due anni contro il 46%).

### **b) Punti di forza e di debolezza emersi**

Il corso di laurea presenta una buona capacità di attrazione sul territorio e quindi consente di effettuare una discreta selezione nonostante l'elevato numero di iscritti.

Sinora non si è riusciti a selezionare quanto desiderato sul fronte della conoscenza della lingua inglese e – sebbene la situazione sia in miglioramento – anche nel 2012 abbiamo dovuto essere flessibili per non respingere moltissimi studenti che – per altri aspetti – presentavano un buon curriculum accademico.

Un altro elemento di debolezza del processo di ammissione è rappresentato dal fatto che gli ammessi hanno il diritto di “mantenere il posto” fino a fine dicembre, e circa il 20% degli ammessi arriva a dicembre senza iscriversi, senza cominciare a frequentare le lezioni e senza segnalare al responsabile del corso se è intenzionato o meno ad iscriversi.

Dal punto di vista tecnico, infine, l'attuale procedura di ammissione non garantisce che tutti i candidati inseriscano in modo omogeneo tutti i dati richiesti dal bando, allungando così i tempi per la valutazione delle candidature.

### **c) Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti**

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese, proseguire con l'opera di sensibilizzazione degli studenti del triennio, evidenziando meglio l'importanza della certificazione di inglese sia nelle pagine del sito relative al corso di laurea, sia nelle presentazioni organizzate per gli studenti del triennio. Visti i tempi per l'acquisizione dei certificati, inoltre, sarebbe opportuno organizzare incontri di orientamento in collaborazione con gli altri corsi di laurea riservati agli studenti del primo e del secondo anno.

Riguardo al secondo problema segnalato, si propone di chiedere all'amministrazione centrale l'anticipazione dei termini di iscrizione, in modo da garantire un avvio più regolare del percorso di studi.

In relazione all'ultimo punto, si intende intervenire sulla procedura informatica di ammissione, terminando un progetto già avviato lo scorso anno in collaborazione con gli uffici centrali dell'Ateneo.

## Parte 2) Regolarità dei percorsi di studio e problemi osservati/segnalati sul percorso formativo

### **a) Breve analisi dell'evidenza disponibile (dati e altre informazioni)**

Nel 2012 il laureati in DCI presentavano il più basso tempo di laurea (2,21 anni) e la più alta percentuale di studenti laureati in corso (79,2%) a fronte di un voto di laurea poco sotto la media rispetto agli altri CdLM del Dipartimento. Riteniamo questo un risultato positivo in quanto pensiamo che il mondo del lavoro penalizzi coloro che impiegano troppo tempo a completare gli studi.

Su 94 iscritti al secondo anno, nell'a.a. 2011-2012, 21 studenti hanno svolto un periodo di tirocinio e 8 un periodo all'estero con il programma Erasmus.

La valutazione della didattica è molto positiva: il 95,5% dei laureati 2011 si iscriverrebbe nuovamente allo stesso CdS ed il 59,1% degli intervistati si dichiara complessivamente decisamente soddisfatto contro una media del 47,8% degli altri CdLM del Dipartimento.

### **b) Punti di forza e di debolezza emersi**

Sebbene i tempi di laurea degli studenti DCI siano relativamente bassi rispetto agli altri corsi, sono tuttavia ancora alti rispetto al panorama europeo, dove mediamente gli studenti di management chiudono senza ritardi il percorso di studi e – per di più - arrivano alle prime esperienze lavorative dopo il triennio, rimandando l'eventuale frequenza di una specialistica o di un master successivamente ad un periodo di lavoro. In altri termini i nostri studenti si presentano molto tardi su un mercato del lavoro sempre più globale, che guarda con sospetto soggetti che cominciano a cercare la loro prima occupazione spesso intorno ai 25 anni.

Soprattutto per gli studenti interessati alla carriera manageriale, inoltre, rappresenta un punto di debolezza l'ancora relativamente limitata partecipazione a programmi di scambio internazionale.

### **c) Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti**

Sul fronte dei tempi necessari per la laurea, si intende intervenire svolgendo un'analisi dei tassi di superamento degli esami dei diversi insegnamenti e valutando con i docenti possibili interventi che possano ridurre i tassi di bocciatura, tenendo ovviamente fermo il livello di preparazione richiesto. Sarebbe tuttavia auspicabile intervenire anche sul fronte studenti, ad esempio introducendo, in accordo con gli altri CdLM, una regola che toglie agli studenti la possibilità di rifiutare i voti ottenuti, in linea con quanto avviene in molti Atenei di prestigio. Questa regola ridurrebbe non solo i tempi necessari per la laurea ma anche il comportamento opportunistico di quegli studenti che "tentano" gli esami, presentandosi agli appelli poco preparati. A garanzia degli studenti, questa regola andrebbe affiancata da un controllo della distribuzione dei voti di ogni insegnamento, al fine di intervenire su eventuali situazioni squilibrate.

Riguardo a tirocini ed Erasmus si pensa di rafforzare l'opera di sensibilizzazione degli studenti durante il primo anno di corso, attraverso una serie di interventi del responsabile del corso a margine delle lezioni del primo semestre e il potenziamento dell'area Dolly dedicata agli scambi Erasmus.

## Parte 3) Ingresso nel mondo del lavoro

### **a) Breve analisi dell'evidenza disponibile (dati e altre informazioni)**

I dati disponibili non sono perfettamente riferibili al corso attuale in quanto riguardano il CdLS in Consulenza e Gestione d'Impresa che era completamente orientato alla libera professione, mentre il corso attuale vede circa la metà degli iscritti orientata a percorsi di general management. I dati relativi a CGI non sono di facile interpretazione: la percentuale di intervistati con un lavoro risultava solo del 57,1% (sotto la media). Solo l'8,6%, tuttavia, era in cerca di occupazione a fronte di un 34,3% che non cercava lavoro. Forse molti di questi ultimi sono in realtà tirocinanti presso studi professionali che non avendo un contratto a tempo indeterminato si siano dichiarati "senza lavoro".

### **b) Punti di forza e di debolezza emersi**

Per gli studenti che scelgono questo corso con la prospettiva di intraprendere la libera professione, un punto di forza è il forte orientamento professionale del corso, certificato dalla convenzione in essere con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e dal riconoscimento dello stage per coloro che studiano ed al contempo hanno iniziato la pratica professionale.

Per gli studenti interessati ad una carriera manageriale, invece, un punto di debolezza è dato dalla limitata presenza di specifici accordi col tessuto produttivo locale ed il mondo del lavoro. Per questi studenti, inoltre non sono disponibili dati in merito all'ingresso nel mondo del lavoro.

### **c) Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti**

Rafforzare la collaborazione con le associazioni industriali locali, in modo da dare agli studenti interessati ad una carriera manageriale le stesse opportunità di contatto con il mondo del lavoro già garantite a coloro che sono interessati alla libera professione.

Sarebbe inoltre opportuno avviare un'indagine conoscitiva sull'ingresso nel mondo del lavoro focalizzata sui primi studenti che hanno conseguito la laurea in DCI.

## Parte 4) breve sintesi dell'esito della discussione con collegio docenti e con la rappresentanza studentesca

La discussione condivisa con i docenti del corso non ha messo in luce particolari contributi da inserire all'interno del documento.